

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 novembre 2025, n. 1835

Legge regionale 19/07/2013, n. 19 “Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi”. Ricognizione organismi collegiali anno 2025.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4, 16 e 17 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l’Atto di Alta Organizzazione “M.A.I.A. 2.0”;
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Direzione Amministrativa del Gabinetto concernente l’argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;

PRESO ATTO:

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell’attestazione della regolarità amministrativa dell’attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell’art. 5, co. 8 dell’Aggiornamento Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, approvato con D.G.R. n. 1397 del 7 ottobre 2025;
- b) della dichiarazione del Capo di Gabinetto, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all’unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio, che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di dichiarare, allo stato degli atti, indispensabili, ai sensi e per gli effetti dell’art. 1, co. 1, della L.R. n. 19/2013, i comitati, le commissioni, i consigli e gli altri organi collegiali con funzioni amministrative e tecnico - consultive riportati nella tabella di ricognizione, Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per le motivazioni ivi indicate;
2. di dichiarare non indispensabili ed esplicitamente soppressi, a decorrere dal mese successivo alla data di adozione del presente provvedimento, ai sensi dell’art. 1, co. 3, della L.R. n. 19/2013, gli organismi collegiali riportati nella tabella, Allegato B, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di demandare alla Direzione Amministrativa del Gabinetto la trasmissione del presente provvedimento alle strutture regionali interessate;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale e nella Sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Legge regionale 19/07/2013, n. 19 “Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi”. Ricognizione organismi collegiali anno 2025.

Premesso che:

La Legge regionale 19 luglio 2013, n. 19 rubricata “Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi”, all’articolo 1 comma 1°, prevede che la Giunta regionale, annualmente, proceda alla ricognizione “dei comitati, delle commissioni, dei consigli e ogni altro organo collegiale con funzioni amministrative e tecnico-consultive indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali dell’amministrazione regionale”. Tanto, per “recuperare efficienza nei tempi dei procedimenti amministrativi e conseguire risparmi di spesa” e anche per finalità di semplificazione.

Conseguentemente, ai sensi dell’art.1 comma 3°, “gli organismi non ritenuti indispensabili, ai sensi del comma 1 sono soppressi, a decorrere dal mese successivo alla data di emanazione del provvedimento e le relative funzioni sono attribuite all’ufficio della struttura organizzativa regionale, locale, autonoma o strumentale cui è attribuita preminente competenza nella materia”.

Considerato che:

- Con nota della Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente della G.R. prot. n. 0515902 del 23/09/2025, è stato richiesto ai direttori di Dipartimento e ai responsabili delle altre strutture regionali di verificare i comitati, le commissioni e i consigli, operanti nell’ambito delle strutture di riferimento e di comunicare gli organismi ritenuti indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali, secondo quanto disposto dalla L.R. n. 19/2013, onde consentire la predisposizione di un’unica deliberazione di Giunta, con cui dare attuazione alla normativa in oggetto.
- In riscontro alla nota in oggetto, hanno trasmesso le valutazioni sull’indispensabilità degli organismi collegiali, operanti all’interno della propria struttura organizzativa, i Dipartimenti, le strutture e gli Assessorati di seguito indicati :
 - Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, con nota prot. 0554329 del 09/10/2025, nonché : Sezione Demanio e Patrimonio con nota prot. 0520518 del 25/09/2025; Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture con nota prot. n. 0520624 del 25/09/2025; Sezione Risorse Idriche con nota prot. 0544790 del 07/10/2025;
 - Struttura Speciale Attuazione POR, con nota prot. n. 0531368 del 01/10/2025;
 - Segreteria Generale della Presidenza della G.R.: Sezione Affari Istituzionali e giuridici con nota prot. n.0534410 del 02/10/2025; Struttura di Staff Servizio Ispettivo, con nota prot. n. 0537855 del 03/10/2025; Sezione Enti locali con nota prot. n. 0539166 del 03/10/2025; Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale con nota prot. 0555625 del 10/10/2025;
 - Dipartimento per la Transizione digitale, con nota prot. n. 0548575/2025 dell’ 8/10/2025;
 - Dipartimento Mobilità, con nota prot. 0554112 del 09/10/2025 e Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità con nota prot. 0515902 del 06/10/2025;

- Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e ambientale, con nota prot. 0567738 del 15/10/2025;
- Dipartimento Sviluppo Economico, con nota prot. 0569842 del 15/10/2025;
- Dipartimento Welfare, con nota prot. 0568677 del 15/10/2025;
- Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità urbana, con nota prot. 0573816 del 16/10/2025;
- Dipartimento Personale e Organizzazione, con nota prot. 0579632 del 17/10/2025;
- Con successiva nota della Direzione Amministrativa di Gabinetto prot. n. 0591148 del 21/10/2025 sono state sollecitate a provvedere in merito le strutture da cui non era pervenuto alcun riscontro;
- Allo stato degli atti, facendo seguito al sollecito, hanno trasmesso le proprie valutazioni le seguenti strutture regionali:
 - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, con nota prot. 0592701 del 22/10/2025;
 - Dipartimento Protezione Civile e Gestione delle Emergenze, con nota prot. 0595959 del 23/10/2025;
 - Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, con nota prot. 0596677 del 23/10/2025;
 - Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale: Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, con nota prot. 0598865 del 24/10/2025; Sezione Promozione della Salute e del Benessere Animale, con nota prot. 0608239 del 29/10/2025; Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR; Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera – Gestione Rapporti Convenzionali, con nota prot. 0626539 del 06/11/2025;

Il Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture – Sezione Demanio e Patrimonio, nelle note prot. n.0520518 del 25/09/2025 e prot. n. 0554329 del 09/10/2025, il Dipartimento Protezione Civile e Gestione delle Emergenze, nella nota prot. n. 0595959 del 23/10/2025, e il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale – Sezione Promozione della Salute e del Benessere, nella nota prot. 0608239 del 29/10/2025, hanno indicato alcuni organismi ritenuti non più indispensabili, in quanto le relative funzioni si sono esaurite o sono attribuite ad altra sezione competente per materia.

Dato atto che:

Sono state esaminate tutte le comunicazioni trasmesse e uniformate le valutazioni espresse dai Dipartimenti, dagli Assessorati e dalle strutture competenti predisponendo, a cura della Direzione amministrativa del Gabinetto, due Documenti, allegato A e allegato B.

Nella tabella di ricognizione, allegato A, sono descritti i comitati, le commissioni e gli altri organismi collegiali, istituiti e nominati dalla Regione per lo svolgimento di compiti e funzioni facenti capo all'Amministrazione regionale e ritenuti indispensabili per la realizzazione dei propri fini istituzionali, in base alla valutazione espressa dai dipartimenti, dalle sezioni e dalle strutture competenti. La motivazione relativa al carattere indispensabile di tali organi è riportata sinteticamente nella tabella A, con rinvio per eventuali approfondimenti alle specifiche note istruttorie innanzi richiamate.

Non sono stati inseriti nella tabella di ricognizione, allegato A, gli organi collegiali per i quali non è pervenuta, alla data di adozione del presente provvedimento, la valutazione da

parte dei Dipartimenti, degli Assessorati e delle strutture interessate. Inoltre, non figurano tutti quegli “organismi” la cui istituzione è di competenza ministeriale e per i quali la Regione si limita a designare un proprio rappresentante, poiché per essi non trova applicazione la normativa regionale in questione.

Nella tabella, allegato B, sono stati riportati i comitati, le commissioni e gli organismi per i quali i Dipartimenti competenti hanno valutato espressamente di procedere alla soppressione, ritenendoli non più indispensabili, in ragione del fatto che le relative funzioni si sono concluse o sono trasferite ad altro organismo, ufficio o struttura.

Viste altresì:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466, recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”.

- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295, recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”.

Alla luce delle risultanze istruttorie riportate in premessa, si ritiene, pertanto, che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per procedere, con riferimento all’anno 2025, alla ricognizione degli organismi collegiali con funzioni amministrative e tecnico-consultive operanti nell’ambito delle strutture regionali e ritenuti indispensabili per la realizzazione dei compiti e delle finalità istituzionali.

Gli organismi collegiali valutati come non indispensabili, come riportati nella tabella allegato B, in base alla documentazione trasmessa da parte dei dipartimenti competenti, sono soppressi, a decorrere dal mese successivo alla data di emanazione del presente provvedimento, ai sensi dell’art.1 comma 3 della L.R. n. 19/2013.

Tanto considerato, si propone alla Giunta Regionale di approvare la presente proposta, unitamente agli allegati A e B, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”.

ESITI VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE: neutro

COPERTURA FINANZIARIA di cui al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. Esercizio finanziario 2025

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico - finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di procedere alla ricognizione degli organismi collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo e consultivo indispensabili alla realizzazione delle finalità istituzionali dell'amministrazione regionale, in funzione della semplificazione amministrativa, secondo quanto statuito dalla Legge regionale 19 luglio 2013, n. 19, ai sensi dell'art.4 co. 4 lett. k) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di dichiarare, allo stato degli atti, indispensabili, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, co. 1, della L.R. n. 19/2013, i comitati, le commissioni, i consigli e gli altri organi collegiali con funzioni amministrative e tecnico - consultive riportati nella tabella di ricognizione, Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per le motivazioni ivi indicate;
2. di dichiarare non indispensabili ed esplicitamente soppressi, a decorrere dal mese successivo alla data di adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 1, co. 3, della L.R. n. 19/2013, gli organismi collegiali riportati nella tabella, Allegato B, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di demandare alla Direzione Amministrativa del Gabinetto la trasmissione del presente provvedimento alle strutture regionali interessate;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale e nella Sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) dell'Aggiornamento Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", approvato con D.G.R. n. 1397 del 7 ottobre 2025.

ISTRUTTORE

Pamela Ferrara

DIRIGENTE DI SERVIZIO

Teresa De Leo

DIRETTORE AMMINISTRATIVO DI GABINETTO

Crescenzo Antonio Marino

 PAMELA FERRARA
17.11.2025 17:24:30
GMT+01:00

 TERESA DE LEO
17.11.2025
17:43:54
GMT+01:00

 Crescenzo Antonio
Marino
17.11.2025 17:48:40
GMT+01:00

Il Capo di Gabinetto del Presidente della G.R. ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Capo di Gabinetto del Presidente della G.R.
Giuseppe Pasquale Roberto Catalano



Giuseppe Pasquale
Roberto Catalano
17.11.2025 18:24:35
GMT+01:00

Il Presidente della Regione Puglia ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente



MICHELE
EMILIANO
18.11.2025
14:55:33
GMT+01:00

Crescenzo

Antonio

Allegato A

Tabella di ricognizione degli organismi collegiali indispensabili ai sensi dell'art. 1, comma 1, della L.R. 19/2013

17.11.2025

17:48:40

GMT+01:00

Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

DENOMINAZIONE	SEZIONE	FONTE ISTITUTIVA	MOTIVAZIONE DI INDISPENSABILITA'
Commissione regionale di valutazione	Sezione Demanio e Patrimonio	L.R. n. 4/2013, art. 11	La Commissione è indispensabile per il corretto svolgimento delle attività della Sezione.
Commissione Usi Civici per la Puglia	Sezione Demanio e Patrimonio	L.R. n. 87/1998, art. 8	La Commissione è indispensabile per il corretto svolgimento delle attività della Sezione.
Comitato di verifica per la corretta gestione delle Risorse attribuite dalla Regione al Parco Nazionale del Gargano per la realizzazione di interventi di valorizzazione dei trabucchi storici del Gargano	Sezione Demanio e Patrimonio	Art. 4 Protocollo d'intesa approvato con D.G.R. n. 2072/2016	La Commissione è indispensabile per il corretto svolgimento delle attività della Sezione.
Comitato di verifica per il monitoraggio circa la corretta attuazione degli interventi di realizzazione del Parco Campi Diomedei	Sezione Demanio e Patrimonio	Art. 3 Protocollo d'intesa approvato con D.G.R. n. 1879/2015	La Commissione è indispensabile per il corretto svolgimento delle attività della Sezione.
Tavolo Tecnico Permanente di lavoro per l'aggiornamento annuale del Prezzario regionale delle opere pubbliche	Sezione Opere pubbliche e Infrastrutture	D.G.R. n. 1566/2022	Il Tavolo e l'Organismo di supporto composto da soggetti competenti nelle varie sezioni tematiche del prezzario, consentono una valutazione ampia e coordinata del documento, propedeutica alla validazione e successiva adozione annuale del prezzario delle opere pubbliche di riferimento.
Tavolo Tecnico regionale permanente di Coordinamento dei Contratti di Fiume nel territorio della Regione Puglia	Sezione Risorse Idriche	D.G.R. n. 1788/2019	L'organismo, in quanto dotato di competenze multidisciplinari, risulta necessario a dare attuazione all'Istituto dei Contratti di Fiume; la partecipazione al Tavolo Tecnico è a titolo gratuito.

Struttura Speciale Attuazione del POR

DENOMINAZIONE	SEZIONE	FONTE ISTITUTIVA	MOTIVAZIONE DI INDISPENSABILITA'
Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP)	Sezione Programmazione Unitaria	Legge 17 maggio 1999 n. 144, art. 1 Legge regionale 13/2000, art. 12 Legge regionale 8 marzo 2007 n. 4	Svolge la funzione di supporto tecnico alla programmazione, valutazione, attuazione e verifica di piani, programmi e politiche di interventi di ogni singola amministrazione.

Segreteria Generale della Presidenza

DENOMINAZIONE	SEZIONE	FONTE ISTITUTIVA	MOTIVAZIONE DI INDISPENSABILITA'
Cabina di regia per l'elaborazione, l'aggiornamento e il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) della Regione Puglia	Sezione Affari Istituzionali e Giuridici	D.G.R. n. 664/2023	Svolge compiti fondamentali per il conseguimento dei fini istituzionali dell'Ente Regione

Allegato A

Tabella di ricognizione degli organismi collegiali indispensabili ai sensi dell'art. 1, comma 1, della L.R. 19/2013

Gruppo di lavoro regionale per la protezione dei dati personali	Sezione Affari Istituzionali e Giuridici	•D.G.R. n. 794/2018; •D.G.R. n. 663/2022; •D.G.R. n. 1277/2022	Svolge compiti fondamentali per il conseguimento dei fini istituzionali dell'Ente Regione
Coordinamento permanente RPCT - Osservatorio Regionale Contratti Pubblici	Sezione Affari Istituzionali e Giuridici	Nota RPCT prot. n. 233269 del 05/05/2025	Svolge compiti fondamentali per il conseguimento dei fini istituzionali dell'Ente Regione
Tavolo Tecnico per la definizione di un modello operativo regionale in materia di pantouflage	Sezione Affari Istituzionali e Giuridici	Nota RPCT prot. n. 186218 del 09/04/2025	Svolge compiti fondamentali per il conseguimento dei fini istituzionali dell'Ente Regione
Nucleo Ispettivo Regionale Sanitario (NIRS)	Struttura di Staff Servizio Ispettivo	L.R. n. 38 del 30/12/1994 art. 39, lett. b) R.R. n. 16 del 07/08/2017	Il NIRS esercita attività ispettiva, di vigilanza e di controllo sulle aziende e enti del servizio sanitario regionale, nonché sulle strutture sanitarie private accreditate.
Cabina di Regia per il decentramento e Osservatorio Regionale per la ricognizione delle funzioni amministrative provinciali	Sezione Enti Locali - Servizio Enti Locali ed attività elettorale	L.R. n. 36/2008	Svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell'Amministrazione regionale
Osservatorio Regionale ex lege n. 56/2014	Sezione Enti Locali - Servizio Enti Locali ed attività elettorale	Legge n. 56/2014	Svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell'Amministrazione regionale.
Commissione Tecnico Consultiva per la Polizia Locale	Sezione Enti Locali	Art. 19 L.R. n. 37/2011	Svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell'Amministrazione regionale. Fornisce supporto di natura tecnico giuridica, nonché consulenza riguardo all'organizzazione e gestione delle attività formative da parte della Scuola regionale di Polizia locale (l.r. n. 37/2011, art. 19, comma 3).
Comitato didattico - scientifico (costituito da membri della Commissione Tecnico Consultiva per la Polizia locale)	Sezione Enti Locali	Art. 5 - R.R. n. 02/2023	Svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell'Amministrazione regionale. Svolge le funzioni di cui all'art. 6 del R. r. 16 febbraio 2023, n.2; fornisce supporto nella programmazione e gestione delle attività formative da parte della Scuola regionale di Polizia Locale.
Fondazione Antimafia sociale - Stefano Fumarulo	Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale	L.R. n. 14/2019, art. 6; D.G.R. n. 597/2021	E' indispensabile per la realizzazione dei fini istituzionali della Regione di cui alla L.R. n. 14/2019: azioni per la prevenzione e il contrasto non repressivo alla criminalità organizzata; sostegno per l'educazione alla responsabilità sociale e per la cultura della legalità; aumento della sensibilizzazione della società civile e delle istituzioni pubbliche; sostegno alle vittime della criminalità mafiosa e corruttiva.

Allegato A

Tabella di ricognizione degli organismi collegiali indispensabili ai sensi dell'art. 1, comma 1, della L.R. 19/2013

Osservatorio regionale sull'immigrazione e il diritto d'asilo	Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale	L.R. n. 32/2009, art. 8;	Ha come obiettivi il monitoraggio, la rivelazione e l'analisi dei flussi migratori, dei bisogni degli immigrati, delle condizioni di vita e di lavoro, delle situazioni di discriminazione e di razzismo e la verifica dell'impatto dell'attuazione delle politiche in materia di immigrazione realizzate sul terrorio regionale, promuovendo ogni utile collaborazione interistituzionale. È indispensabile per realizzare i fini istituzionali della Regione e, primo fra tutti, la redazione del piano triennale delle politiche per le migrazioni.
Dipartimento per la Transizione digitale			
DENOMINAZIONE	DIPARTIMENTO	Fonte Istitutiva	Motivazione di Indispensabilità
Comitato Tecnico del Centro di Competenza regionale sull'Intelligenza Artificiale nella Pubblica Amministrazione	Dipartimento per la Transizione digitale -	DGR n. 1488/2023, modificata con DGR n.349/2024; Legge Regionale 14 aprile 2025 n. 4	Ha lo scopo di indagare, analizzare, comprendere, monitorare e valutare le implicazioni e la sostenibilità di applicazioni, sistemi, strumenti e soluzioni di intelligenza artificiale nella PA regionale, per il raggiungimento degli obiettivi di buon andamento ed efficienza, attraverso l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione.
CSIRT della Regione Puglia	Dipartimento per la Transizione digitale -	DGR n. 1793/2024; Atto dirigenziale del Dirigente del Servizio Tecnico e Transizione digitale n. 8 del 16 dicembre 2024	Si ritiene indispensabile ai fini dell'adempimento degli obblighi imposti alle PPAA dalla normativa in tema di cybersicurezza e privacy; offre supporto agli Enti regionali per la prevenzione e la gestione di incidenti di sicurezza informatica.
Dipartimento Mobilità			
DENOMINAZIONE	SEZIONE	Fonte Istitutiva	Motivazione di Indispensabilità
Comitato di Verifica e Monitoraggio	Sezione Trasporto Pubblico Locale e intermodalità	Accordo di programma fra MIT e Regione Puglia per l'attuazione della delega prevista dall'art. 8, co. 2 del D.Lgs. n. 422/97 sottoscritto in data 23/3/2020.	Obbligo riveniente dall'art. 11 dell'Accordo di Programma 23/3/2020 sottoscritto fra MIT e Regione Puglia.
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale			
DENOMINAZIONE	SEZIONE	Fonte Istitutiva	Motivazione di Indispensabilità
Commissione consultiva Regionale per la bonifica e l'irrigazione	Servizio irrigazione, bonifica e gestione della risorsa acqua	Art. 39 comma 3 lett. a), L.R. n. 4/2012 costituita con DPGR n. 298 del 14.07.2022	Esprime pareri e formula proposte per l'attuazione della legge e su tutti gli argomenti di interesse generale dei consorzi, concernenti le attività istituzionali dei consorzi stessi
Commissione consultiva locale Pesca acquacoltura	Gestione sostenibile e tutela risorse forestali e naturali	Art. 10 D.lgs. 154/2004	Svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell'Amministrazione regionale

Allegato A

Tabella di ricognizione degli organismi collegiali indispensabili ai sensi dell'art. 1, comma 1, della L.R. 19/2013

Commissione tecnica Salvaguardia asino di Martina Franca	Gestione sostenibile e tutela risorse forestali e naturali	DGR n. 1241/1981	Svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell'Amministrazione regionale in materia di conservazione delle razze ammesse al registro
Comitato tecnico Faunistico Venatorio	Gestione sostenibile e tutela risorse forestali e naturali	L.R. 59/2017	Svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell'Amministrazione regionale in materia di tutela faunistico ambientale
Commissioni abilitazione esercizio venatorio per territorio province pugliesi e città metropolitana	Gestione sostenibile e tutela risorse forestali e naturali	Art. 26 L.R. 59/2017	Svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell'Amministrazione regionale
Commissione per albo delle imprese boschive della Regione Puglia	Gestione sostenibile e tutela risorse forestali e naturali	Art. 9 Regolamento regionale n. 9/2023 s.m.i.	Svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell'Amministrazione regionale in tema di valutazione istanze per iscrizione all'albo
Tavolo forestale consultivo della Regione Puglia	Gestione sostenibile e tutela risorse forestali e naturali	DGR n. 1033 del 04/07/2022	Indispensabile quale organo tecnico e espressione interprofessionale e forestale
Commissione regionale alberi monumentali	Gestione sostenibile e tutela risorse forestali e naturali	L.R. n. 14/2007 DDS n. 171 del 5/11/2015; DDS n. 00424 del 17/07/2025	Svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell'Amministrazione regionale in tema di tutela degli alberi monumentali
Osservatorio Apistico Regionale	Sezione competitività delle filiere agroalimentari	Art. 5, comma 1, della L.R. n. 45/2014 costituito con DGR n. 1503 del 02/08/2019	Svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali della materia
Comitato consultivo Vitivinicolo regionale	Sezione competitività delle filiere agroalimentari	Istituito con D.G.R. n. 1938 del 28/12/2005, rinnovato con D.G.R. n. 902 del 16/06/2021 ed ampliato con DGR n. 1755 del 5/11/2021 e D.G.R. n. 1733 dell' 11/12/2024	Svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' amministrazione regionale in materia
Osservatorio Regionale sull'agricoltura sociale	Sezione competitività delle filiere agroalimentari	Art. 9 L.R. n. 9/2018; costituito con DGR n. 1779 del 07/10/2019	Svolge compiti di supporto e monitoraggio finalizzati alla semplificazione, comunicazione e migliore integrazione dell'agricoltura sociale con le politiche regionali di sviluppo rurale
Comitato tecnico per il monitoraggio delle attività inerenti alla raccolta, conservazione e commercializzazione dei tartufi	Sezione competitività delle filiere agroalimentari	Istituito ai sensi dell'art. 22 L.R. 23 marzo 2015, n. 8 e ss.mm.ii.; nominato con D.G.R. n. 1431/2025	Svolge attività di controllo e verifica dell'osservanza della normativa nazionale e regionale
Commissione tecnico-scientifica per la biodiversità	Sezione competitività delle filiere agroalimentari	Istituita ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 39/2013; R.R. n. 5/2016; ultimo atto di nomina D.G.R. n. 957 del 08/07/2024 per il triennio 2024 - 2026	Svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell'Amministrazione regionale in materia

Allegato A

Tabella di ricognizione degli organismi collegiali indispensabili ai sensi dell'art. 1, comma 1, della L.R. 19/2013

Commissione d'esame per il rilascio del tesserino di ricerca e raccolta tartufi	Sezione competitività delle filiere agroalimentari	Istituita ai sensi dell'art. 12, comma 8, L.R. n. 8/2015, come modificata dalla L.R. 3 dicembre 2018 n. 54; Costituita con DGR n. 797/2019 e rinnovata con D.G.R. n. 601/2024	Svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell'Amministrazione regionale in materia
Dipartimento Sviluppo Economico			
DENOMINAZIONE	SEZIONE	FONTI ISTITUTIVE	MOTIVAZIONE DI INDISPENSABILITA'
Osservatorio regionale sull'Idrogeno	Dipartimento di Sviluppo economico - Direzione	Legge regionale n. 34/2019, art. 4, giusta proroga D.G.R. n. 1240 del 11/08/2025	L'osservatorio è lo strumento atto a monitorare e analizzare i dati relativi alla filiera dell'idrogeno oltre che a fornire supporto nella definizione della programmazione regionale. La Regione Puglia ha presentato la Strategia Regionale Idrogeno 2030, ove è fondamentale il ruolo di tale organismo. Inoltre, l'istituzione dell'osservatorio non comporta oneri per il bilancio regionale e la partecipazione dei componenti è a titolo gratuito.
Cabina di Regia per il coordinamento delle iniziative sulle competenze digitali Sezione Trasformazione digitale	Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese	DGR n. 898 del 27/06/2022	Svolge la funzione di coordinamento e raccordo procedimentale tra le strutture regionali coinvolte nella elaborazione ed attuazione delle azioni in materia di competenze digitali dei cittadini sul territorio regionale, previste sia dal PNRR sia da altri fondi comunitari, nazionali e regionali al fine di assicurare la completezza e la non sovrapposizione.
Osservatorio Agenda Digitale	Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese	D.G.R. n. 347/2023 di istituzione DGR n. 1604/2023 di nomina dei componenti	E' stato istituito per: a) la raccolta, l'elaborazione, l'analisi e l'aggiornamento dei dati afferenti la dimensione e le caratteristiche del mercato/settore ICT, nonché i bisogni ICT delle imprese e PA pugliesi ;b) l'osservazione dell'andamento delle attività economiche e di ricerca legate alla filiera dell'ICT nel territorio pugliese;c) il supporto al Gruppo di lavoro sopra richiamato nell'elaborazione dell'Agenda Digitale pugliese;d) l'esame e l'approfondimento di problematiche nell'applicazione della normativa regionale.
Unità di coordinamento della S3	Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali	DGR n. 1309 del 4/08/2021	Svolge funzioni fondamentali nel sistema di governance della strategia Smart Puglia 2030 S3, come previsto al capitolo 8 "La Governance".
Osservatorio della S3	Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali	DGR n. 1309 del 4/08/2021	Svolge funzioni fondamentali nel sistema di governance della strategia Smart Puglia 2030 S3, come previsto al capitolo 8 "La Governance".

Allegato A

Tabella di ricognizione degli organismi collegiali indispensabili ai sensi dell'art. 1, comma 1, della L.R. 19/2013

Comitato di Supervisione della S3	Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali	DGR n. 569/2022 "Strategia regionale per la specializzazione intelligente - approvazione del documento "Smart Puglia 2030 – Strategia di Specializzazione intelligente (S3)"	Svolge funzioni fondamentali nel sistema di governance della strategia Smart Puglia 2030 S3, come previsto al capitolo 8 "La Governance".
Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani	Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali	Legge Regionale 25 agosto 2003, n. 20 "Partenariato per la cooperazione" ; art. 6 del Regolamento regionale 25 febbraio 2005, n. 4 di attuazione della L.R. 20/2003; DPGR 3 febbraio 2005, n. 101, istitutivo dell'Albo, che ne specifica funzioni, organizzazione e procedure	Svolge funzione consultiva presso la Giunta regionale, in specie per la predisposizione dei piani triennali e dei programmi annuali, resa mediante motivati pareri obbligatori non vincolanti.
Comitato scientifico dell'Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione (ARTI)	Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali	L.R. 21 novembre 2024, n. 29 "Istituzione della Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione", art. 6.	Il Comitato scientifico è l'organo tecnico consultivo che coadiuva il Presidente del Consiglio di amministrazione nella attuazione dei compiti di cui all'articolo 2, comma 3, e nello svolgimento degli ulteriori compiti a esso spettanti, nonché il Direttore generale nella definizione del piano annuale e triennale delle attività dell'Agenzia.
Nucleo tecnico di valutazione e raccordo	Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali	Legge regionale 3 agosto 2007, n. 23 "Promozione e riconoscimento dei distretti produttivi e modalità di censimento di ulteriori forme di aggregazione", art. 10, comma 3 - D.G.R. 24 febbraio 2025, n. 192	Il NTVR viene costituito per la valutazione e il monitoraggio dei programmi di sviluppo nonché al fine di garantire il necessario supporto tecnico-operativo ai proponenti ed ai distretti riconosciuti, di consentirne il raccordo con le strutture regionali competenti e di favorire l'aggregazione tra proponenti e distretti riconosciuti ovvero la fusione di due o più distretti già riconosciuti.
Comitato tecnico permanente regionale	Sezione Transizione Energetica	Legge regionale 5 dicembre 2016, n. 36	Il Comitato si occupa di esaminare ed approfondire le problematiche che dovessero insorgere nell'applicazione di quanto previsto dalla normativa regionale, anche al fine di dirimere preventivamente l'insorgere di controversie tra i soggetti a vario titolo coinvolti.
Consulta regionale per le energie da FER	Sezione Transizione Energetica	Legge regionale 24 settembre 2012, n. 25	Esprime pareri sulle proposte di legge in materia, sulle proposte di adeguamento e aggiornamento del PEAR, sugli atti di programmazione, sui piani di incentivazione e sviluppo comunque denominati.
Gruppo di lavoro per l'istruttoria dei procedimenti autorizzativi aventi ad oggetto istanze di impianti FER correlate ad impianti alimentati ad idrogeno.	Sezione Transizione energetica	DGR n. 997/2023	Ha il compito di provvedere all'istruttoria dei procedimenti autorizzativi aventi ad oggetto le istanze di impianti FER, correlare ad impianti alimentati ad idrogeno.

Allegato A

Tabella di ricognizione degli organismi collegiali indispensabili ai sensi dell'art. 1, comma 1, della L.R. 19/2013

Osservatorio regionale per il commercio	Sezione Promozione del commercio, artigianato ed internazionalizzazione delle imprese	Art. 21 L.R. 4 agosto 1999 n. 24 "Principi e direttive per l'esercizio delle competenze regionali in materia di commercio" ai sensi del D.Lgs. 114 del 1998 e ss.mm.ii., L.R. 24/2015 "Codice del Commercio"	Svolge un'indispensabile azione di monitoraggio su entità ed efficienza della rete distributiva e cura la raccolta e l'aggiornamento di tali dati, promuovendo indagini, studi e ricerche per realizzare strumenti di informazione periodica per operatori, organizzazioni sindacali e professionali, istituti di ricerca, istituzioni pubbliche.
Commissione regionale per l'Artigianato pugliese (CRAP)	Sezione Promozione del commercio, artigianato ed internazionalizzazione delle imprese	Art. 21 della L.R. 7/2023 e s.m.i. (Norme per lo sviluppo, la valorizzazione e la tutela dell'artigianato pugliese) e artt. 5 e 6 del R.R. n. 7/2024	Alla CRAP sono affidate non soltanto le decisioni in via definitiva sui ricorsi delle imprese artigiane, ma anche funzioni di informazione, espressione di pareri, rilevazioni statistiche e conoscitive sulle caratteristiche e potenzialità dell'artigianato in Puglia. Fornisce orientamenti indispensabili per il coordinamento delle attività delle Camere di Commercio in Puglia, cui è delegata la tenuta dell'Albo artigiani. Il regolamento attuativo 7/2024, all'art. 5 comma 3, stabilisce che la Commissione opera senza oneri a carico del Bilancio della Regione.
Consulta regionale consumatori e utenti (CRCU)	Sezione Promozione del commercio, artigianato ed internazionalizzazione delle imprese	La CRU è stata istituita con L.R. 12 del 15/08/2006 (art. 2) ed il suo funzionamento è disciplinato dal R.R. 19/2006 "Requisiti, modalità di iscrizione nel registro, procedure di funzionamento della consulta regionale dei consumatori e utenti e modalità di attuazione dei programmi".	La CRU esprime pareri obbligatori consultivi su ogni atto di programmazione e sulle proposte di legge che coinvolgono interessi dei consumatori e degli utenti, studia i problemi della tutela dei consumatori anche in raccordo e collaborazione con analoghi organismi regionali e dell'Unione Europea. Le disposizioni di legge non prevedono alcun onere a carico della Regione per i componenti della Consulta e il Bilancio regionale mette a disposizione fondi per l'attività della Consulta a favore dei consumatori.
Consiglio Generale dei Pugliesi nel mondo (CGPM)	Sezione Promozione del Commercio, artigianato ed internazionalizzazione delle imprese	Art. 7 della L.R. 11 dicembre 2000, n. 23 "Interventi a favore dei Pugliesi nel Mondo" come modificata dalla L.R. 15/2010 e dalla L.R. 23/2012; artt. 9-16 del R.R. 3 ottobre 2001, n.8 di attuazione della L.R. 23/2000. Art. 50 dello Statuto della Regione Puglia.	La Regione Puglia riconosce nei pugliesi nel mondo, nelle loro famiglie, nei discendenti e nelle loro comunità una componente essenziale della società regionale e una risorsa da attivare, al fine di rafforzare i legami con i Paesi che li ospitano e attribuisce ai rapporti con tale componente un valore fondamentale da sostenere e sviluppare, sia in chiave culturale che economica. Il CGPM ne costituisce la massima forma di rappresentanza oltre ad essere riconosciuto come Organismo di garanzia ai sensi dell'art. 50 dello Statuto regionale.

Dipartimento Welfare

DENOMINAZIONE	SEZIONE	FONTE ISTITUTIVA	MOTIVAZIONE DI INDISPENSABILITA'
Commissione regionale per le politiche sociali		L.R. n. 19/2006, art. 65	La Commissione ha funzione consultiva e propositiva nell'area delle problematiche relative alle tematiche sociali ed educative a sostegno dell'azione della Regione.

Allegato A

Tabella di ricognizione degli organismi collegiali indispensabili ai sensi dell'art. 1, comma 1, della L.R. 19/2013

Commissione regionale per l'integrazione socio-sanitaria		L.R. n. 19/2006, art. 11	La Commissione ha una funzione di supporto per elaborare gli indirizzi in materia, favorire la diffusione e l'applicazione degli stessi, monitorare i processi d'integrazione in atto e i risultati conseguiti.
Tavolo Regionale per il Servizio Sociale		DGR n. 840/2021	Il Tavolo ha la finalità di adoperarsi per la valorizzazione del Servizio sociale professionale nel sistema di welfare regionale. Il suo lavoro è necessario per un costante supporto alla fase di implementazione e monitoraggio del Piano Regionale delle Politiche Sociali.
Tavolo di Partenariato per l'attuazione del reddito di dignità		L.R. n. 3/2016, art. 14, co. 1).	Il Tavolo ha il fondamentale compito di supportare e monitorare l'implementazione della misura regionale di sostegno al reddito.
Cabina di Regia per l'attuazione del Reddito di Dignità		L.R. n. 3/2016, art. 14 co. 2)	La Cabina di regia ha il fondamentale compito di supportare la cooperazione interistituzionale per l'attuazione della misura regionale di sostegno al reddito.
Tavolo regionale del Terzo Settore		L.R. n. 11/2025, art. 15	Il Tavolo è indispensabile per l'attuazione della L.R. n. 11/2025 e svolge funzioni previste dall'art.16.
Assemblea regionale del Terzo settore		L.R. n. 11/2025, art. 14	L'assemblea è prevista quale momento di confronto, verifica e proposta sulle politiche di interesse e sull'applicazione della L.R. n. 11/2025.
Gruppo di lavoro per i progetti di vita indipendente		L.R. n. 15/2020, art. 13	Il Gruppo di lavoro è indispensabile perché ha il compito di supportare e monitorare l'implementazione della misura regionale della vita indipendente.
Gruppo di lavoro interdipartimentale sull'invecchiamento attivo		DGR n. 2039/2019 e DGR n. 559/2022	Il Gruppo di lavoro è indispensabile per l'espletamento degli obiettivi di cui all'art. 3 della L.R. n. 16/2019 ed è altresì finalizzato all'avvio di un percorso per la redazione del programma triennale di azioni per l'invecchiamento attivo, utilizzando il metodo della concertazione tra più livelli
Tavolo di coordinamento regionale Care Leavers		DGR n. 1449/2021	Il Tavolo è previsto tra gli adempimenti a carico delle Regioni dai decreti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, n. 523 del 6.11.2018 e Decreto interm. del 30.12.2021 per lo svolgimento di funzioni di raccordo, scambi di esperienza, verifica sull'andamento della sperimentazione a livello locale.
Task- Force permanente antiviolenza		L.R. n. 29/2014, art. 7 L.R. n. 25/2024, art. 20	Le attività della task-force permanente sono dettagliate all'art. 7, comma 4 della L.R. n. 29/2014.
Consulta delle associazioni familiari		L.R. n. 19/2006, art. 26; L.R. 28/2017; DGR n. 1815/2018.	La Consulta è indispensabile perché esprime pareri e formula proposte in ordine alla predisposizione degli atti di programmazione regionale che riguardano la politica per la famiglia, nonché in ordine all'attuazione della medesima.

Allegato A

Tabella di ricognizione degli organismi collegiali indispensabili ai sensi dell'art. 1, comma 1, della L.R. 19/2013

Tavolo regionale interistituzionale Minori		L.R. 19/2006, art. 14; DGR n. 990 del 11/07/2022	Il tavolo è indispensabile perché è chiamato a svolgere azione di misurazione e analisi dei fenomeni che riguardano il mondo dell'infanzia e dell'adolescenza sotto diversi aspetti, favorendo la conoscenza di buone pratiche, interventi innovativi e consolidando i flussi informativi.
Tavolo tecnico sulle pari opportunità, la parità di trattamento, la prevenzione e il contrasto delle discriminazioni e delle violenze determinate dall'orientamento sessuale, dall'identità di genere o dalle variazioni nelle caratteristiche di sesso.		L.R. n. 25/2024 Artt. 21,22,23,24,25 e 26	Il tavolo raccoglie ed elabora i dati e monitora i fenomeni di discriminazione e violenza motivati dall'orientamento sessuale o dall'identità di genere, anche trasmettendo all'Osservatorio per la sicurezza contro gli atti discriminatori (OSCAD) le segnalazioni di atti discriminatori; collabora con istituzioni, enti e organismi regionali; svolge un ruolo di coordinamento per l'adesione della Regione alla rete naz. delle PA anti discriminazione. (RE.A.DY)
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana			
DENOMINAZIONE	SEZIONE	FONTI ISTITUTIVE	MOTIVAZIONE DI INDISPENSABILITA'
Comitato tecnico paritetico Stato-Regione	Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio	DGR n. 1371/2012; DGR n. 945/2015	Il Comitato "si esprime con parere obbligatorio e vincolante, entro e non oltre 60 gg dalla ricezione degli atti" nelle procedure di aggiornamento e revisione di cui all'art. 104 delle NTA del PPTR "se le modifiche riguardano i Decreti Ministeriali di cui all'art. 136 e 157 del D.lgs. 42/2004 (comma 2, lett. b)". Inoltre, si occupa di tutte le questioni riguardanti la copianificazione paesaggistica, comprese le questioni interpretative riguardanti l'applicazione della normativa, le modifiche al Piano e la messa a punto dei procedimenti previsti dal Piano Paesaggistico Territoriale Regionale. Continua a svolgere compiti fondamentali per i fini istituzionali dell'Amministrazione regionale.
Commissione tecnica regionale per l'abitare sostenibile	Sezione Politiche Abitative	L.R. n. 13/2008 e smi; DGR n. 2435/2018	La Commissione Tecnica Regionale per l'Abitare Sostenibile fornisce consulenza e supporto tecnico-normativo, sin dalle fasi istruttorie dei singoli procedimenti, agli uffici regionali per lo svolgimento delle attività di competenza della Regione Puglia elencate al comma 1 dell'art.3 della L.R. n. 13/2008 e s.m.i., attraverso la formulazione di pareri scritti, facoltativi e non vincolanti.
Commissioni provinciali di edilizia residenziale pubblica (Bari - BAT Foggia - Brindisi - Lecce - Taranto)	Sezione Politiche Abitative	L.R. n. 10/2014 e smi	La Commissione in parola è chiamata ad esprimere pareri sulla graduatoria provvisoria, nonché sull'annullamento dell'assegnazione, la decadenza dall'assegnazione e i provvedimenti di mobilità ed è indispensabile per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente e di quanto previsto dall'art. 1 della richiamata L.R. n. 10/2014.

Allegato A

Tabella di ricognizione degli organismi collegiali indispensabili ai sensi dell'art. 1, comma 1, della L.R. 19/2013

Osservatorio Regionale sulla Gestione dei Rifiuti	Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche	L.R. n. 36/2009; DGR n. 518/2010 e DGR n. 1772/2018	L'Osservatorio è organo di consulenza e assistenza della Giunta Regionale, in grado di effettuare raccolta, analisi, elaborazione, divulgazione di dati statistici e di cultura ambientalista concernenti i servizi di gestione integrata dei rifiuti. In particolare, provvede a monitorare l'andamento della produzione, raccolta, raccolta differenziata, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani in atto nel territorio regionale, compresi i costi relativi. Verifica lo stato di attuazione degli obiettivi di raccolta differenziata e delle realizzazioni impiantistiche; monitora l'andamento della produzione dei rifiuti. E' indispensabile per le finalità previste dall'art.1 della L.R. n. 36/2009.
Consulta regionale per le attività estrattive	Sezione ciclo rifiuti e bonifiche	Istituita, ai sensi della L.R. n. 22/2019 art.26, con DGR n. 1296 dell'11/09/2025.	La commissione svolge attività di osservazione, raccolta, monitoraggio e analisi di dati relativi al settore estrattivo nonché supporto per la redazione e aggiornamento del PRAE, al fine di definire gli obiettivi e verificare lo stato di attuazione del PRAE. Alla consulta competono la raccolta, l'elaborazione, l'analisi e l'aggiornamento dei dati afferenti le attività estrattive della Regione e gli altri compiti previsti dall'art.26 della LR N. 22/2019.
Commissione Tecnica Regionale per le valutazioni ambientali.	Sezione Autorizzazioni Ambientali	L.R. 26/2022; R.R. 7/2022	La Commissione è l'organo collegiale tecnico-consultivo e svolge le funzioni di cui all'art. 11 della legge regionale n. 26/2022 ovvero fornisce il supporto tecnico-scientifico all'Autorità competente per i procedimenti contemplati dalla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., nonché dalla normativa in materia di valutazione di incidenza ambientale. La Commissione svolge, altresì, funzioni di assistenza ai fini dell'istruttoria necessaria alla risoluzione di questioni tecniche o giuridiche che possono insorgere nel corso del procedimento.
Commissione Tecnica Ulivi Monumentali	Sezione Autorizzazioni Ambientali	L.R. 14/2007 e smi	La Commissione è organo di carattere tecnico-consultivo cui sono attribuite le seguenti funzioni: - esprimere entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda parere obbligatorio e vincolante sull'eventuale abbattimento e/o spostamento degli ulivi monumentali nell'ambito del procedimento di cui alla L.144/1945 di competenza dei Servizi Territoriali Regionali; - validare le segnalazioni di ulivi monumentali pervenute; - formulare pareri in merito all'inclusione degli ulivi monumentali segnalati nel relativo elenco; - formulare pareri sulla metodologia di rilevazione e sulla scheda di identificazione degli ulivi monumentali.

Allegato A

Tabella di ricognizione degli organismi collegiali indispensabili ai sensi dell'art. 1, comma 1, della L.R. 19/2013

Tavolo tecnico di contrasto all'abusivismo edilizio	Sezione Urbanistica	L.R. n. 15/2012; DGR 1974/2023; art. 2 del Protocollo di intesa il cui schema è stato approvato con DGR n. 1974/2023 .	L' art. 2 L.R. 15/2012 prevede che la Regione, per assicurare su tutto il territorio regionale la prevenzione e la repressione dell'abusivismo edilizio, promuove forme di cooperazione istituzionale, anche attraverso la stipula di convenzioni tra amministrazioni, enti e organi statali, regionali e locali, nonché protocolli di intesa con l'autorità giudiziaria e con organi di polizia giudiziaria operanti in materia di edilizia e urbanistica. Il Tavolo Tecnico è stato istituito con lo scopo di individuare le priorità di intervento finalizzate a contrastare e reprimere gli abusi edilizi in aree critiche per cui siano stati emessi provvedimenti sanzionatori definitivi da portare ad esecuzione.
--	---------------------	--	--

Dipartimento Personale e Organizzazione

DENOMINAZIONE	SEZIONE	Fonte Istitutiva	MOTIVAZIONE DI INDISPENSABILITA'
Consiglio gestione del Fondo		Legge regionale n. 18/1974; DGR n. 1179 del 18/06/2014; Regolamento regionale n. 13 del 04/07/2014	Al Consiglio di gestione del fondo spetta la gestione delle entrate ordinarie e straordinarie del Fondo, predispone ed approva il bilancio preventivo e consuntivo; propone la eventuale modifica del Regolamento n. 13/2014; stabilisce le modalità di erogazione finanziamenti, prestiti, contributo a fondo perduto e qualsiasi altro intervento, coerente con le finalità sociali, assistenziali e di studio compatibile con le risorse disponibili a favore dei dipendenti regionali.
Comitato C.U.G.		Art. 57 D.Lgs. N. 165/2001 e s.m.i.; Direttiva n.2 del 26/06/2019 Ministero della PA e Sottosegretarioio Pari opportunità; DGR n. 1049 del 24/07/2023 di presa d'atto del Regolamento approvato dal CUG il 20/06/2023; A.D. n. 314 del 15/03/2024 A.D. n. 338 del 25/03/2024.	Il C.U.G. opera per garantire, nell'ambito dell'Ente, un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo ed al rispetto dei principi di pari opportunità, per contrastare ed eliminare ogni forma di discriminazione e di violenza morale o psichica, per realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane. Il C.U.G. promuove la cultura delle pari opportunità ed il rispetto della dignità della persona nel contesto lavorativo, attraverso la proposta, agli organismi competenti, di piani formativi per tutti i lavoratori e tutte le lavoratrici, anche attraverso un continuo aggiornamento per tutte le figure dirigenziali.

Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

DENOMINAZIONE	SEZIONE	Fonte Istitutiva	MOTIVAZIONE DI INDISPENSABILITA'
Osservatorio Regionale dello Spettacolo	Sviluppo, Innovazione, Reti	Art. 6 L.R. n. 6/2004 modificata dall'art.2 L.R. 23/2011	E' indispensabile per il monitoraggio delle attività di spettacolo, ai fini di un'efficace programmazione regionale.
Nucleo Tecnico Regionale di valutazione	Economia della Cultura	Art. 4 L.R. n. 8/2008	E' una struttura di supporto prevista dalla legge regionale, di fondamentale importanza per il perseguimento degli obiettivi definiti dalla normativa regionale .

Allegato A

Tabella di ricognizione degli organismi collegiali indispensabili ai sensi dell'art. 1, comma 1, della L.R. 19/2013

Consulta del libro e della lettura	Economia della Cultura	L.R. n. 40 del 11/12/2013 DPGR n. 47 dell'11/02/2021	In attuazione dell'art.5 comma 2 della L.R. n. 40/2013, è indispensabile ai fini della predisposizione e dell'adozione del Piano annuale per la promozione della lettura e del libro.
Consulta Regionale Pugliese degli Ecomusei	Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali	Art. 4 della L.R. n. 15/2011; DGR n. 83/2021 DPGR n. 46/2021	Svolge importanti funzioni di promozione e attuazione della L.R. 15/2011, in particolare, in materia di riconoscimento degli Ecomusei, coordinamento dell'attività degli stessi, programmazione e promozione della loro attività.
Tavolo permanente tra Regione Puglia e Conferenza Episcopale Regionale Pugliese	Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali	DGR n. 845/2018 DPGR n. 475/2018	Svolge compiti fondamentali per la conoscenza, la fruizione e la valorizzazione dei beni culturali ecclesiastici e del patrimonio religioso materiale e immateriale della Puglia.
Gruppo tecnico di lavoro per il monitoraggio e lo scambio di buone pratiche sull'attivazione interventi Community Library	Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali	DGR n. 51/2018 DGR n. 1780/2021	Svolge una funzione strategica di supporto agli enti beneficiari per il monitoraggio e la valutazione delle modalità gestionali delle Biblioteche di Comunità, al fine di favorire lo scambio di buone pratiche, l'analisi di prefattibilità e laboratori territoriali di sperimentazione delle più recenti innovazioni normative in materia di gestione culturale, nonché di analizzare criticità che determinano ritardi nell'esecuzione dell'intervento, per assicurare il buon esito dell'operazione e l'accelerazione della spesa.
Ufficio di coordinamento del Sistema regionale dei Servizi Bibliotecari e del Polo SBN Regione Puglia	Direzione di Dipartimento - Struttura di Progetto Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali.	L.R. 25/06/2013, n.17 artt. 22,23,24; DGR n. 140 del 20/02/2023	È un organismo indispensabile in quanto svolge fondamentali funzioni scientifiche, tecniche e organizzative per il funzionamento del Sistema, proponendo tematiche specifiche in merito alle attività di ricerca e di formazione e aggiornamento dei bibliotecari del Sistema, nonché forme di coordinamento delle procedure delle biblioteche aderenti; cura la realizzazione di programmi e progetti e l'organizzazione dei servizi centralizzati. Promuove richieste di contributi e di sponsorizzazioni per le attività del sistema regionale e particolari progetti.
Comitato di indirizzo e sorveglianza dell'Osservatorio regionale sul turismo	Turismo e Internazionalizzazione	Art. 2 lett.d) L.R. n. 1/2002 Art. 3 lett.g) R.R. n. 9/2011 e s.m.e.i.	È un organismo indispensabile in quanto strumento tecnico-scientifico della Giunta regionale per l'attività di monitoraggio dell'andamento della ricettività e dei flussi turistici, per le indagini quali/quantitative e gli studi statistici utili per un'efficace programmazione regionale in materia di turismo.

Dipartimento Protezione Civile e Gestione delle Emergenze

DENOMINAZIONE	SEZIONE	Fonte Istitutiva	MOTIVAZIONE DI INDISPENSABILITA'
---------------	---------	------------------	----------------------------------

Allegato A

Tabella di ricognizione degli organismi collegiali indispensabili ai sensi dell'art. 1, comma 1, della L.R. 19/2013

Tavolo Tecnico Permanente Antincendio Boschivo (A.I.B.)	Direzione	DGR n. 337 del 14 marzo 2022.	Propone attività di pianificazione finalizzate alla previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi e di interfaccia, sulla base delle indicazioni previste dalla normativa in materia, dal Piano Antincendio boschivo regionale e dal Tavolo Tecnico A.I.B. Nazionale istituito con ordinanza del Capo Dipartimento Prot. civile n. 1551 del 10/04/2028; fornisce utili indicazioni per lo svolgimento delle azioni di contrasto e contenimento degli incendi boschivi e di interfaccia urbano-rurale e nella pianificazione forestale antincendio boschivo a valere su fondi regionali, nazionali e comunitari per le attività di prevenzione dagli incendi sul territorio regionale.
Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione			
DENOMINAZIONE	SEZIONE	Fonte Istitutiva	MOTIVAZIONE DI INDISPENSABILITA'
Consulta Cooperazione	Politiche e Mercato del Lavoro	Art. 2 legge regionale n. 23/1988	Istituita con legge in vigore. La consulta formula proposte sugli interventi programmatici, legislativi e amministrativi che la Regione intende porre in essere nelle materie riguardanti la cooperazione ed esprime pareri sugli interventi previsti dalla LR n. 23/1988; formula proposte in ordine alla ripartizione annuale del "Fondo regionale per la promozione e lo sviluppo della cooperazione", secondo le linee programmatiche del piano regionale di sviluppo. Esprime pareri su proposte di legge, piani e programmi in materia di cooperazione.
Commissione Fondo Occupazione Disabili	Politiche e Mercato del Lavoro	Legge regionale n. 9 del 12/04/2000	Istituita con legge in vigore per la gestione del "Fondo regionale per l'occupazione dei disabili" (FRD) e per la presentazione di proposte nell'ambito del Piano regionale degli interventi per l'inserimento e l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità. Riveste, dunque, un ruolo fondamentale nell'individuazione degli interventi da realizzare finanziati con le risorse del FRD.
Commissione regionale Pari Opportunità	Politiche e Mercato del Lavoro	Legge Regionale n. 16 del 30 aprile 1990	Istituita con legge in vigore. E' indispensabile per i compiti che svolge: cerca di rimuovere le discriminazioni e ogni ostacolo che limiti l'uguaglianza tra lavoratori e lavoratrici; promuove l'accesso al lavoro e la progressione professionale delle donne; esercita un'attività di vigilanza che attribuisce la titolarità ad esprimere pareri e richieste di modifica sui provvedimenti di Giunta regionale e Consiglio regionale che hanno rilevanza con la condizione femminile; può operare direttamente per eliminare le discriminazioni promuovendo tentativi di conciliazione fra le parti; fornisce pareri e consulenza tecnica ai soggetti discriminati e/o alle loro organizzazioni e assistenza legale gratuita in caso di condizioni economiche sfavorevoli.
Commissione regionale per le politiche del lavoro	Politiche e Mercato del Lavoro	Legge Regionale n. 29 del 29 giugno 2018	Istituita con legge in vigore (ad oggi non ancora costituita).

Allegato A

Tabella di ricognizione degli organismi collegiali indispensabili ai sensi dell'art. 1, comma 1, della L.R. 19/2013

Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro	Politiche e Mercato del Lavoro	Art. 5 Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 (D.G.R. 8 agosto 2023, n. 1189 "Linee Guida composizione e funzionamento dell'Osservatorio regionale del mercato del lavoro")	L'organismo <i>de quo</i> svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell'Amministrazione Regionale, in quanto importante strumento tecnico di supporto per lo svolgimento delle funzioni di pianificazione, programmazione e gestione delle politiche in tema di istruzione, formazione e lavoro.
Comitato regionale per la promozione del Sistema zerosei	Istruzione e Università	DGR n. 123/2021	Il Comitato ha inglobato la Cabina di regia "Sezioni primavera" e costituisce una sede consultiva obbligatoria per il riparto annuale del Fondo per il sistema integrato zerosei. Il Comitato è indispensabile.
Conferenza regionale per il diritto allo studio	Istruzione e Università	Legge Regionale n. 31 del 4 dicembre 2009	Istituita con legge in vigore (ad oggi non ancora costituita)
Conferenza regionale di programmazione	Assessore - Istruzione e Università	Legge Regionale n. 18/2007	Istituita con legge in vigore
Comitato Tecnico Regionale del Sistema certificazione competenze	Formazione	DGR n. 2273/2015 e DGR n.827/2015	Il Comitato viene abitualmente consultato in occasione dell'adozione di nuovi atti di programmazione e metodologici afferenti al sistema di certificazione delle competenze e per l'approvazione delle figure professionali da inserire nel Repertorio Regionale secondo la procedura recentemente aggiornata con A.D. Sezione Formazione 12 dicembre 2023 n. 2521.
Programma IPA South Adriatic 2021-2027 (Italia-Albania-Montenegro). Progetto strategico SA SKILLS". Tavolo permanente transfrontaliero (TPT) (Crossborder permanent table - CBPT)	Direzione di Dipartimento	DGR n. 961 del 08/07/2024	L'istituzione e il funzionamento del Tavolo Permanente Transfrontaliero è parte delle attività previste dal Progetto strategico "SA SKILLS" e ha come obiettivo quello di indirizzare e gestire la governance transfrontaliera dell'istruzione e dei sistemi di formazione e delle professioni nelle regioni coinvolte nel progetto.

Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale

DENOMINAZIONE	SEZIONE	FONTI ISTITUTIVA	MOTIVAZIONE DI INDISPENSABILITA'
Commissione tecnica regionale farmaci (CTRF)	Sezione Farmaci, Dispositivi medici e Assistenza Integrativa	DGR n. 984/2016	Indispensabile ai fini della Tenuta e aggiornamento periodico del PTR farmaceutico oltre che per la definizione di linee di indirizzo per l'uso appropriato dei farmaci, quali strumenti di governo della spesa farmaceutica e appropriatezza di uso dei medicinali.
Commissione Regionale per la Sorveglianza Epidemiologica ed il Monitoraggio dell'appropriatezza del Trattamento con Ormone della crescita GH di cui alla D.G.R. N. 1056/2018	Sezione Farmaci, Dispositivi medici e Assistenza Integrativa	DGR n. 1056/2018 in attuazione della Nota AIFA n.39 adottata con Determina AIFA del 04/01/2007 (in GU del 10/01/2007).	La permanenza della commissione è obbligatoria ai sensi della nota AIFA n. 39 del 04.01.2007.
Commissione di monitoraggio dell'Accordo PHT	Sezione Farmaci, Dispositivi medici e Assistenza Integrativa	DGR n. 13/12/2016, n. 2032	Indispensabile al fine di monitorare il corretto andamento degli accordi regionali sottoscritti tra Regione Puglia e rappresentanti delle associazioni sindacali di categoria delle farmacie inerenti la distribuzione per conto di farmaci in fascia A PHT e ausili diabetici.

Allegato A

Tabella di ricognizione degli organismi collegiali indispensabili ai sensi dell'art. 1, comma 1, della L.R. 19/2013

Commissione regionale per la Farmacia dei Servizi	Sezione Farmaci, Dispositivi medici e Assistenza Integrativa	DGR 13/12/2016, n. 2032	La commissione è indispensabile al fine di monitorare il corretto andamento dei progetti regionali inerenti la farmacia dei servizi di cui al D. Lgs 153/2009 e s.m.i.
Commissione Esaminatrice del concorso pubblico Regionale per titoli ed esami, per il conferimento di sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella regione Puglia, bandito con D.D. n. 33/2025 della Sezione FDA	Sezione Farmaci, Dispositivi medici e Assistenza Integrativa	Art. 4 della L. 362/1991, art. 3 del DPCM 30 marzo 1994, n. 298, Determine del Direttore del Dipartimento Salute Regione Puglia n. 4/2025 e n. 7/2025.	L'istituzione della Commissione e l'espletamento delle sue attività sono indispensabili per lo svolgimento del Concorso Ordinario per sedi farmaceutiche.
Commissione randagismo	Sezione Promozione della Salute e del Benessere	Legge regionale n. 2/2020	Coordina, sovrintende e controlla gli interventi necessari all'attuazione della legge regionale n. 2/2020, art. 18.
Gruppo di lavoro Screening oncologico del carcinoma della cervice uterina	Sezione Promozione della Salute e del Benessere	DGR n. 1332/2020 D.D. n. 99 del 21/04/2022	Emenda, integra e consolida il Protocollo Operativo, per il programma di screening, contenente le linee guida volte a disciplinare, omogeneizzare e standardizzare i processi di attività sulla base del documento approvato con DGR n. 1332/2020.
Gruppo di lavoro Screening oncologico del carcinoma della mammella	Sezione Promozione della Salute e del Benessere	DGR n. 1332/2020 D.D. n. 99 del 21/04/2022	Emenda, integra e consolida il Protocollo Operativo, per il programma di screening, contenente le linee guida volte a disciplinare, omogeneizzare e standardizzare i processi di attività sulla base del documento approvato con DGR n. 1332/2020.
Gruppo di lavoro Screening oncologico del carcinoma del colon retto	Sezione Promozione della Salute e del Benessere	DGR n. 1332/2020 D.D. n. 99 del 21/04/2022	Emenda, integra e consolida il Protocollo Operativo, per il programma di screening, contenente le linee guida volte a disciplinare, omogeneizzare e standardizzare i processi di attività sulla base del documento approvato con DGR n. 1332/2020.
Commissione Regionale d'Appello per la medicina dello Sport	Sezione Promozione della Salute e del Benessere	D.M. 18/02/1982 e s.m.i.; DGR n. 2234 del 09.04.1986; DGR n. 2038 del 3.12.2016; DGR n. 2174 del 29.12.2020	Riesamina la documentazione sanitaria dell'atleta ricorrente verso il certificato di non idoneità alla pratica sportiva agonistica, rilasciando il giudizio definitivo, ovvero: - giudizio favorevole all'idoneità sportiva agonistica; - giudizio di conferma della non idoneità sportiva agonistica.
Commissione Regionale per l'attribuzione dei riconoscimenti CEE agli stabilimenti di cui al Reg. CE n. 852/2004	Sezione Promozione della Salute e del Benessere	DGR n. 2812/2014; DGR n. 1469/2017	Provvede al rilascio dei riconoscimenti ex art. 6 del Reg. CEE n. 852/2004.
Commissione Regionale per l'attribuzione dei riconoscimenti CEE definitivi agli stabilimenti che trattano alimenti di origine animale Reg. CE n. 853/2004	Sezione Promozione della Salute e del Benessere	DGR n. 118/2004; DGR n. 561/2004; DGR n. 612/2007	Provvede all'attribuzione del numero dei riconoscimenti CEE definitivi agli stabilimenti che trattano alimenti di origine animale.
Cabina di regia regionale HCV	Sezione Promozione della Salute e del Benessere	DGR n. 1128/2022; D.D. 179 del 11/08/2022; D.D. 206 del 06/09/2022	Provvede alla predisposizione, il governo e l'attuazione a livello regionale del programma di screening per l'eliminazione del virus dell'epatite C (HCV) e alla predisposizione di PDTA per la gestione dei soggetti portatori di virus HCV.

Allegato A

Tabella di ricognizione degli organismi collegiali indispensabili ai sensi dell'art. 1, comma 1, della L.R. 19/2013

Commissione Regionale Vaccini	Sezione Promozione della Salute e del Benessere	DGR n. 124/2015	Provvede alla programmazione delle attività di prevenzione delle malattie infettive, con particolare riferimento alle attività vaccinali, ed elabora proposte da sottoporre agli organi sanitari competenti e ai comitati consultivi di MMG/PLS.
Comitato Regionale di Coordinamento di prevenzione e vigilanza della salute sui luoghi di lavoro	Sezione Promozione della Salute e del Benessere	D.Lgs 81/2008, art. 7; DGR n. 3690 del 31.07.1988; D.D. n. 103 del 27.04.2022	Nell'ambito della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, programma gli interventi di prevenzione e vigilanza sul territorio raccordandosi con gli organismi previsti a livello nazionale.
Commissione per valutazione titoli e requisiti del medico competente	Sezione Promozione della Salute e del Benessere	D.Lgs 81/2008, art. 38; DD n. 87 del 03.04.2009	Valuta il possesso dei requisiti previsti dall'art. 38 del D.lgs 81/2008, abilitanti allo svolgimento delle funzioni di medico competente.
GTI Gruppo Tecnico Interistituzionale	Sezione Promozione della Salute e del Benessere	In riferimento alla DGR n. 952 del 08/07/2024 di approvazione del protocollo d'intesa con USR, si procederà all'aggiornamento della D.D. n. 152/2012	Attua e regola il rapporto di collaborazione tra il sistema sanitario ed il sistema scolastico della Regione Puglia.
Task force SRPS (Sistema Regionale Protezione Salute)	Sezione Promozione della Salute e del Benessere	DGR n. 1265 del 19/09/2022	Assicura il coordinamento delle politiche di prevenzione primaria includendo la salute nei processi decisionali territoriali, a garanzia dell'intersectorialità e coinvolgendo quegli ambiti le cui politiche, a vario titolo, hanno impatto sulla relazione ambiente-salute- clima nei processi riguardanti le funzioni del SRPS.
Comitato tecnico scientifico regionale screening oncologici (CRS)	Sezione Promozione della Salute e del Benessere	DGR n. 1332/2020	Elabora e approva i programmi regionali di screening oncologici; provvede all'analisi dell'andamento e risultati dei programmi di screening oncologici; dà supporto all'elaborazione del PRP per gli aspetti connessi agli screening oncologici; attua il raccordo tra la programmazione in materia di screening oncologici e quella sanitaria regionale, le attività della ROP e il Registro Tumori.
Coordinamento operativo regionale screening oncologici (COS)	Sezione Promozione della Salute e del Benessere	DGR n. 1332/2020	Definisce i modelli organizzativi per assicurare omogenee modalità di attuazione dei programmi di screening nelle AA.SS.LL.; propone linee di indirizzo per migliorare accessibilità e garantire equità di offerta; aggiorna i protocolli tecnici per l'attuazione degli screening oncologici in base alle raccomandazioni nazionali e ed internazionali; monitora le attività delle ASL; pianifica campagne di sensibilizzazione per l'utenza; coordina le attività di formazione e aggiornamento del personale sanitario, tecnico e amministrativo coinvolto nelle attività di screening; assicura il raccordo operativo con gli organismi nazionali; promuove convegni a sostegno dei programmi di screening oncologici.

Allegato A

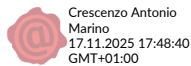
Tabella di ricognizione degli organismi collegiali indispensabili ai sensi dell'art. 1, comma 1, della L.R. 19/2013

SIRGISL	Sezione Promozione della Salute e del Benessere	DGR n. 2276 del 21/12/2017; DGR n. 201 del 28/02/2024; DD n. 144 del 04/07/2024	Assicura l'implementazione, l'aggiornamento e il monitoraggio del Sistema Regionale di Gestione Integrata della Sicurezza sul Lavoro (SiRGISL)
Consulta regionale dei Direttori di Dipartimenti di prevenzione	Sezione Promozione della Salute e del Benessere	R.R. n. 13 del 30 giugno 2009, art. 10	Valuta l'andamento complessivo degli interventi di prevenzione sul territorio regionale al fine del raggiungimento dell'omogeneità degli interventi di prevenzione sul territorio regionale; monitora lo stato di attuazione dei programmi specifici di prevenzione regionali e nazionali. Formula proposte all'Assessorato in ordine ai programmi d'intervento di prevenzione.
ORSEPS	Sezione Promozione della Salute e del Benessere	DGR n. 1059 del 31/07/2025; DD n. 65 del 07/03/2025; DD n. 215 del 10/07/2025	Analizza i dati sul fenomeno della violenza su base locale, regionale e internazionale e verifica l'attuazione dei Protocolli operativi siglati tra Prefetture e Aziende Sanitarie. Promuove studi e analisi per formulare misure di prevenzione e contrasto idonee a ridurre i fattori di rischio e innalzare i livelli di sicurezza sui luoghi di lavoro. Definisce un piano per indirizzare gli investimenti in dotazioni tecnologiche e organizzative per la sicurezza; promuove la diffusione delle buone prassi e organizza corsi di formazione per la gestione dei conflitti e il miglioramento della comunicazione. Promuove e monitora gli impatti delle campagne di informazione rivolte ai diversi target.
Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale	Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR	Determinazione dirigenziale n. 345 del 17/06/2004	Applicazione disposizioni D.P.R. 10/12/1997, n. 483, ad oggetto "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale", in materia di designazione componenti commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende/Enti del SSR per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale.
Commissione paritetica Regione Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano SSR	Legge regionale n. 36/1994 art. 6; DGR n. 1114 del 2012	Ha compiti propositivi in fase di programmazione e con funzione di composizione in caso di contenzioso tra le suddette istituzioni
Commissione paritetica Regione Università di Foggia	Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano SSR	Legge regionale n. 36/1994 art.6; DGR n. 964 del 04/08/2000	Ha compiti propositivi in fase di programmazione e con funzione di composizione in caso di contenzioso tra le suddette istituzioni
Osservatorio Regionale per la formazione medico specialistica	Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano SSR	art. 44 D.Lgs. 368/1999; DGR n. 1123/2007	Verifica lo standard di attività assistenziali dei medici in formazione specialistica, nel rispetto dell'ordinamento didattico della scuola di specializzazione, del piano formativo individuale dello specializzando e dell'organizzazione delle aziende e strutture sanitarie
Comitato Regionale della Pediatria di Libera Scelta	Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera - Gestione Rapporti Convenzionali	DGR n. 2417 del 04/12/2009; Accordo Collettivo Nazionale per la Pediatria di Libera Scelta	Fornisce indirizzi uniformi alle Aziende sanitarie per l'applicazione dell'accordo nazionale e degli accordi regionali ed è sede di osservazione degli accordi aziendali.

Allegato A

Tabella di ricognizione degli organismi collegiali indispensabili ai sensi dell'art. 1, comma 1, della L.R. 19/2013

Comitato Regionale della Medicina Generale	Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera - Gestione Rapporti Convenzionali	D.G.R. n. 936 del 28/06/2005; Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale	Fornisce indirizzi uniformi alle Aziende sanitarie per l'applicazione dell'accordo nazionale e degli accordi regionali ed è sede di osservazione degli accordi aziendali
Comitato Regionale della Specialistica Ambulatoriale, veterinari e altre professionalità	Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera - Gestione Rapporti Convenzionali	DGR n. 782 del 05/06/2023	Accordo collettivo nazionale per la specialistica ambulatoriale.
Comitato Tecnico Scientifico per la formazione specifica in medicina generale	Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera - Gestione Rapporti Convenzionali	DGR n. 102 /2005, modificata ed integrata dalla DGR n. 396/2006 e dalla DGR n. 502/2024	Compiti di consulenza e proposta, a supporto dell'attività istituzionale del servizio regionale preposto, in armonia con la normativa vigente in materia (D.M. Salute 07 marzo 2006), relativamente all'organizzazione, alla pianificazione ed all'attuazione dei corsi di formazione specifica in medicina generale.
Comitato esecutivo RENDIT (Rete Nefrologica- Dialitica e Trapiantologica Pugliese)	Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera - Gestione Rapporti Convenzionali	DGR n.1679/2018; DGR n. 2135/2020	Rete Nefrologica - Dialitica e Trapiantologica Pugliese
UCR (Unità di coordinamento RENDIT)	Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera - Gestione Rapporti Convenzionali	DGR n.1679/2018; DGR n. 2135/2020	Funzioni: garantire il governo e l'integrazione organizz. e profession. di tutti gli attori della rete; predisporre il Piano di Rete; definire le modalità organizzative per realizzare le connessioni dei nodi della rete; monitorare e validare i PDTA; valutare il raggiungimento degli obiettivi; verificare il rispetto di parametri delle prestazioni erogate per garantire adeguati livelli di qualità e sicurezza delle cure; redigere una relazione annuale sul funzionamento della stessa; definire il piano delle attività formative di rete; promuovere la ricerca scientifica, clinica ed epidemiologica, in ambito nefrologico .



Allegato B

Organismi ritenuti espressamente non indispensabili

Dipartimento Bilancio, Affari Generalie Infrastrutture - Sezione Demanio e Patrimonio

DENOMINAZIONE	FONTE ISTITUTIVA	MOTIVAZIONE DI NON INDISPENSABILITA'
Comitato tecnico-scientifico per il coordinamento e la vigilanza sul corretto svolgimento dell'attività sperimentale "Progetto pilota per l'attivazione di una filiera bosco-legno-energia mediante la gestione, la tutela e la valorizzazione degli ecosistemi forestali-ambito Gargano"	D.G.R. n. 1147/2014	Si chiede la soppressione poiché il progetto non è stato realizzato in quanto l'Organo di Governo regionale ha stabilito una diversa destinazione per le caserme regionali.

Dipartimento Protezione Civile e Gestione delle Emergenze

DENOMINAZIONE	FONTE ISTITUTIVA	MOTIVAZIONE DI NON INDISPENSABILITA'
Comitato regionale permanente di protezione civile	Art. 7 Legge regionale 12 dicembre 2019, n. 53 "Sistema regionale di protezione civile"	Si ritiene che siano venute meno le esigenze organizzative che hanno determinato l'adozione del provvedimento di costituzione del Comitato e che non sia più indispensabile, in quanto le sue funzioni sono state assorbite dalle specifiche funzioni attribuite al Dipartimento di Protezione civile e Gestione delle Emergenze.

Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Sez. Promozione della Salute e del Benessere

DENOMINAZIONE	FONTE ISTITUTIVA	MOTIVAZIONE DI NON INDISPENSABILITA'
Comitato tecnico scientifico dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale	L.R. n. 14 /1985; DGR n. 708 /2010	Le competenze sono trasferite all'AReSS dal 01/01/2025.